Polimerica
Attualità e notizie dal mondo della plastica

Tecnimont si aggiudica contratti in Russia e in Asia

Progetto FEED in Corea del Sud per un'unità LDPE e studi di fattibilità per impianti PP Borealis e acrilonitrile Lukoil.

31 marzo 2020 08:46



Tecnimont, società del gruppo italiano Maire Tecnimont, si è aggiudicata commesse per un valore intorno ai 10 milioni di dollari per servizi di ingegneria ad alto contenuto tecnologico e studi di fattibilità nel settore petrolchimico in Corea del Sud, Federazione Russa e India.

In dettaglio, la società milanese ha siglato un contratto per lo sviluppo del progetto FEED (front end engineering design) e la conseguente ingegneria di dettaglio per la sezione ad “alta pressione" di un impianto di polietilene a bassa densità (LDPE) da realizzare in Corea nell’ambito di un nuovo complesso petrolchimico integrato.
Tecnimont è stata chiamata ad elaborare anche due studi di fattibilità: uno per Borealis relativo ad una nuova unità polipropilene in India, l'altro per un impianto di acrilonitrile in Russia, affidatole da Lukoil OOO Saratovorgsinetz.

"Queste aggiudicazioni confermano che il nostro gruppo sta portando avanti le sue attività grazie all’impegno di ogni singolo collega e al beneficio derivante dalla rapida adozione della nostra Digital Advantage Smart Platform”, commenta Pierroberto Folgiero, CEO di Maire Tecnimont Group.



Il gruppo milanese ha lanciato nel 2015 il programma Digital Advantage che ha progressivamente portato alla digitalizzazione dei propri processi e che sta consentendo una collaborazione avanzata tra i suoi professionisti e partner. Tecnologie ICT che consentono il full cloud e la virtualizzazione dell'infrastruttura, al fine di svolgere da remoto non solo le attività di progettazione e operative - BIM, modellazione 3D completa e soluzioni AWP per ottimizzare ingegneria e costruzione -, ma anche amministrazione, finanza e controllo, procurement e gestione delle risorse umane.
Questo programma di transizione digitale ha permesso a Maire Tecnimont di affrontare l’emergenza sanitaria legata al Covid-19 con un approccio flessibile. In questo momento, circa

5.000 tecnici in tutto il mondo appartenenti ai centri di ingegneria di Milano, Roma, Mumbai, Mosca, Sittard (Paesi Bassi), Braunschweig (Germania) e Houston (USA) svolgono il loro lavoro da casa, coordinandosi con i team di progetto multilocalizzati.

© Polimerica - Riproduzione riservata